

Scuola, De Luca: «Si riparte il 24. Test anche agli alunni in caso di contagi»

Il governatore: «Il Ceinge sta studiando un test salivare, ma dobbiamo aspettare. Ai ragazzi dico di stare attenti, questo virus è pericoloso»



«Il Ceinge sta studiando da mesi un test che consentirebbe di individuare la positività al Covid con la saliva. Non abbiamo ancora completato le sperimentazioni. Questo ci consentirebbe di fare anche i test ai ragazzi». A dirlo il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca a margine dell'inaugurazione del cantiere per i lavori di riqualificazione della zona industriale di Salerno. «Per il resto - ha aggiunto il governatore - è evidente che se dovessimo trovare anche ragazzi positivi, immagino che qualcosa verrà fuori soprattutto per le ultime classi, ragazzi che magari in questo periodo hanno partecipato a spettacoli, discoteche ed eventi vari, è chiaro che in quel caso bisognerà fare i test sierologici magari a tutta la classe e a tutti quelli che hanno avuto contatti con il soggetto in questione. È chiaro che nel momento in cui il governo ha aperto tutto, dobbiamo imparare a convivere con il Covid, ma un conto è convivere, un conto è essere irresponsabili perché per convivere dobbiamo rispettare rigorosamente le regole, mascherina sempre, lavaggio delle mani sempre e controlli rigorosi. È bene dire anche ai ragazzi che non è il caso di fare i fenomeni perché il Covid fa male, la malattia quando arriva fa male e fa male non solo quando viene ma anche per quello che ti lascia dopo, perché ci sono in molti casi dei danni permanenti che si determinano in un apparato respiratorio. Non è una cosa banale ma bisogna stare attenti e rispettare le regole. In queste condizioni, possiamo affrontare con serenità anche l'anno scolastico».

«Abbiamo rinviato di 10 giorni - ha spiegato il governatore - per ragioni molto semplici: perche' non avevamo nessuna certezza per la fornitura dei banchi singoli, per la fornitura delle mascherine, per il numero dei docenti disponibili, per il numero dei supplenti, per il numero degli insegnanti di sostegno,



per le aule disponibili per gli alunni. L'ultimo dato che è stato comunicato alla Protezione Civile Regionale diceva, due giorni, fa che mancano le aule per 22.000 alunni. In queste condizioni abbiamo ritenuto giusto dare al mondo scolastico altri 10 giorni di tempo caricandoci noi come Regione di un compito non appartiene alla Regione ma al ministero della Pubblica Istruzione. Il 24 settembre dobbiamo aprire comunque ma ci auguriamo in condizioni migliori di quelle che abbiamo oggi davanti agli occhi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

https://corrieredelmezzogiorno.corriere.it/napoli/cronaca/20_settembre_14/scuola-de-luca-test-anche-alunni-se-c-contagiato-classe-e9505e44-f668-11ea-9956-94306131555e.shtml

